

## Dichiarazione del Sen. Menardi del 15 Marzo 2010

*“Il terremoto al vertice di Bre-Banca, per le implicazioni che ha rispetto al principale polo del credito cuneese, richiede la trasparenza di un confronto pubblico”*

CUNEO. “Ho appreso dal quotidiano “La Stampa” del terremoto ai vertici della BreBanca con la decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che, tramite votazione a larghissima maggioranza, ha sfiduciato il Dr. Piero Bertolotto, unico tecnico puro di tutto il vertice che ruota attorno ai due enti bancari cuneesi. Da sottolineare che fino a ieri il Dr. Bertolotto era acclamato da tutte le parti politiche e non solo per le sue specifiche qualità di grande manager del credito.

Nel contempo il presidente del Collegio sindacale della Fondazione Crc, Gianluigi Gola, viene indicato come rappresentante della medesima Fondazione nel Consiglio di gestione della capogruppo Ubi Banca.

Perché sono convinto da sempre - avendone data prova negli anni - che la Bre e la Fondazione ad essa collegata rappresentano un patrimonio della comunità cuneese e non un bene nella disponibilità di una ristretta e casuale cerchia di preposti, come senatore espressione di questo territorio sento il diritto-dovere di chiedere, per conto dei cittadini, che sia spiegato all'opinione pubblica che cosa è effettivamente successo e le ragioni di tale scelta.

Ritengo altresì che, trattandosi di interesse pubblico, gli amministratori del più importante polo del credito cuneese debbano per trasparenza rendersi disponibili a un pubblico confronto”.

Sen. Giuseppe Menardi